



MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

PRATOLA SERRA

POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-

SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA

VIA SAUELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV

e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it

sito web: www.icpratolaserra.gov.it

Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075-



U. E.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2017-18



PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S 2017 -2018

RESPONSABILE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO:Dirigente scolastico Prof.ssa Flora Carpentiero**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di Miglioramento
1. Carillo Lucia	COLLABORATORE D.S Docente scuola secondaria 1° grado	Elaborazione PdM
2. Morlando Carmelina	COLLABORATORE D.S Docente scuola primaria	Elaborazione PdM
3. Marano Carmen	FUNZIONE STRUMENTALE Docentescuola secondaria 1° grado	Elaborazione PdM
4. Giugliano Eliana	FUNZIONE STRUMENTALE Docente scuola primaria	Elaborazione PdM
5. Giordano Anna	FUNZIONE STRUMENTALE Docente scuola infanzia	Elaborazione PdM
6. Tropeano Anna	FUNZIONE STRUMENTALE Docente scuola infanzia	Elaborazione PdM

SCOPO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche riconosce e affida alle singole Istituzioni la funzione di :

- assicurare il successo formativo a tutti gli alunni,
- valorizzando le diversità
- e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

Scopo principale del PdM è il miglioramento degli apprendimenti disciplinari degli alunni attraverso un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica ed è determinato dalle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Per favorire il processo di miglioramento, si ritiene che la definizione delle attività progettuali e valutative e la formazione dei docenti debbano essere basilari e debbano accompagnare le attività d'aula per consentire maggiore coerenza didattica, metodologica e valutativa.

In particolare, si punterà a conseguire la condivisione dei criteri di valutazione e a riorganizzare l'ambiente di apprendimento che dovrà essere funzionale ad un miglior coinvolgimento degli alunni sul piano della motivazione, dell'attenzione e dell'impegno.

La cura dell'ambiente di apprendimento riguarderà anche la predisposizione di attività mirate di recupero e di potenziamento per gruppi di livello in orario curricolare e/o extracurricolare che saranno finalizzate a garantire tempi adeguati ai diversi stili di apprendimento, ai diversi stadi di sviluppo personale e a colmare le differenze di risultato, in una prospettiva di personalizzazione o di individualizzazione dei percorsi di lavoro.

RELAZIONE TRA RAV , PDM e PTOF

Il Piano di Miglioramento è stato delineato a partire dal Rapporto di Autovalutazione e quindi dalle Priorità, dai Traguardi e Obiettivi di processo in esso definiti e descritti.

Si sono quindi individuati:

- Gli obiettivi di miglioramento, intesi come obiettivi di processo
- I percorsi di miglioramento
- le azioni organizzative e didattiche necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti.

AREE DI MIGLIORAMENTO SCELTE IN RIFERIMENTO AL DOCUMENTO RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi che DENTRO le classi per le seconde e le quinte della scuola primaria.	Riportare nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi.
	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi del primo ciclo	Riportare nella media nazionale gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano e matematica.

Dalle analisi condotte è emersa una significativa disparità tra i risultati delle classi seconde e quinte della primaria, con un alto indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi. La lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi hanno rappresentato un utile strumento di diagnosi per definire l'ampliamento dell'offerta formativa all'interno della scuola e un mezzo per individuare punti di forza e di debolezza della nostra progettazione al fine di potenziare e ripensare l'attività didattica

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono stati individuati in funzione del raggiungimento delle priorità. Il miglioramento degli esiti degli studenti necessita di un'azione sinergica che veda coinvolto tutto l'I.C. Risultano fondamentali pertanto:

- la riflessione sulla struttura delle prove INVALSI e l'analisi dei processi cognitivi ad esse sottesi
- l'analisi degli item in cui si evidenziano le maggiori difficoltà da parte degli studenti
- la progettazione di attività didattiche e comuni e trasversali mirate allo sviluppo o miglioramento dei processi cognitivi indagati.
- l'individuazione di strategie e metodologie didattiche che mirino allo sviluppo delle competenze chiave.

AREA	OBIETTIVI	COLLEGAMENTO A PRIORITA' RAV
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricoloverticale, la progettazione di classe e per discipline, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. • Utilizzare gli incontri 	<p>Gli obiettivi di processo sono stati individuati in funzione del raggiungimento delle priorità. Il miglioramento degli esiti degli studenti necessita di un'azione sinergica che veda coinvolto tutto l'I.C. Risultano fondamentali pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riflessione sulla struttura delle prove INVALSI e l'analisi dei processi cognitivi ad esse sottesi - l'analisi degli item in cui si evidenziano le maggiori difficoltà da parte degli studenti - la progettazione di attività didattiche comuni e trasversali mirate allo sviluppo o miglioramento dei processi cognitivi indagati.

	<p>dipartimentali per progettare ed attuare strategie innovative nell'ambito didattico, metodologico e valutativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative. 	<ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione di strategie e metodologie didattiche che mirino allo sviluppo delle competenze chiave. - La formazione dei docenti per il consolidamento delle competenze digitali e il relativo trasferimento nella didattica.
	<p>Utilizzare gli incontri dipartimentali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare e attuare strategie innovative nell'ambito didattico- metodologico e valutativo • elaborare percorsi afferenti la didattica inclusiva. • condividere i risultati delle prove parallele e le buone pratiche nella didattica. 	
	<p>Effettuare il monitoraggio diacronico degli alunni per la verifica delle competenze</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento. • Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari di recupero/potenziamento con metodologia laboratoriale, apprendimento cooperativo, classi aperte. • Organizzare attività di recupero, 	

	consolidamento e studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento. • Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari di recupero/potenziamento con metodologia laboratoriale, apprendimento cooperativo, classi aperte. • Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare. • Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula. <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC 	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre ed attuare percorsi di inclusione. • Realizzare percorsi di alfabetizzazione per il 	

	raggiungimento delle competenze di base nella lingua italiana per alunni BES.	
CONTINUITA' e ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di un percorso di orientamento per le classi quarte e quinte della Primaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. • Realizzare attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e per il primo anno della scuola dell'infanzia. 	
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica. Raccogliere le opportunità offerte dagli Accordi di Rete. 	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi delle esperienze formative del personale per la disseminazione e la condivisione di quanto acquisito durante i corsi. • Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno. • Potenziare la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica innovativa e sulla didattica inclusiva 	

SECONDA SEZIONE: LA LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Linea strategica del Piano	Relazione con i traguardi a lungo termine
<p>PIANIFICAZIONI DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • In virtù delle criticità rilevate sono state pianificate le seguenti azioni: • Realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti ai docenti affinché si superi la didattica trasmissiva privilegiando la didattica per competenze, attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, tale da rendere l'alunno protagonista dei processi di apprendimento. • Analisi dei quadri di riferimento delle prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove. • Individuazione dei bisogni formativi degli alunni nell'ambito dell'area matematica e linguistica da parte dei docenti di classe. • Progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento all'interno del curriculum annuale in maniera condivisa tra i docenti dei vari consigli di classe. • Somministrazione di prove di valutazione comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico. 	<p>Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente PdM sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere più omogenei i risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele. • Migliorare ulteriormente i risultati degli alunni nelle prove comuni e standardizzate nazionali. • Rendere più flessibile il tempo scuola utilizzando pause didattiche e classi aperte. • Proseguire nel monitorare gli esiti degli alunni dopo la scuola secondaria di primo grado. <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento della qualità del processo di insegnamento – apprendimento. • Lo sviluppo di una maggiore coerenza ed omogeneità della progettazione didattica concordata. • Implementazione di UDA e UDC per classi parallele. • Predisposizione e somministrazione di prove comuni per classi parallele nell'area linguistica e logico-matematica. • Sperimentazione di compiti autentici per l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza. • La promozione della continuità del processo formativo. • La condivisione tra gli ordini di scuola di un protocollo di metodologie didattiche e buone prassi per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative.

IDEA GUIDA del PDM: OBIETTIVI DI PROCESSO, IMPATTO E FATTIBILITA

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto.

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	Fattibilità (da 0 a 3) 0= nullo 1= poco 2 = abbastanza 3 = alto	Impatto (da 0 a 3) 0= nullo 1= poco 2 = abbastanza 3 = alto	Necessità dell'intervento
Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione di classe e per discipline, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.	3 (alto)	3(alto)	Alta
Utilizzare gli incontri dipartimentali per progettare ed attuare strategie innovative nell'ambito didattico, metodologico e valutativo	3(alto)	3(alto)	Alta
Realizzare un monitoraggio diacronico degli alunni per la verifica delle competenze (classi IV primaria, I e II secondaria di primo grado)	3(alto)	3 (alto)	Alta
Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.	3 (alto)	3(alto)	Alta

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento	3(alto)	3 (alto)	Alta
Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari di recupero/potenziamento con metodologia laboratoriale, apprendimento cooperativo, classi aperte.	3(alto)	3(alto)	Alta
Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula.	3(alto)	3(alto)	Alta
Predisporre ed attuare percorsi di inclusione.	3(alto)	3(alto)	Alta
Realizzare percorsi di alfabetizzazione per il raggiungimento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni BES.	3(alto)	3(alto)	Alta
Avviare un percorso di orientamento per tutti gli alunni del primo ciclo d'istruzione.	3(alto)	3(alto)	Alta
Realizzare attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e per il primo anno della scuola dell'infanzia.	3(alto)	3(alto)	Alta
Prevedere uno spazio di condivisione delle programmazioni, delle attività e delle unità di apprendimento in un'area del sito web riservata ai docenti e alla didattica.	3(alto)	3(alto)	Alta

Raccogliere le opportunità di formazione offerte dagli Accordi di Rete.	3(alto)	3(alto)	Alta
Avvalersi delle esperienze formative del personale per la disseminazione e la condivisione di quanto acquisito durante i corsi.	3(alto)	3(alto)	Alta
Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno.	3(alto)	3(alto)	Alta
Potenziare la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica innovativa e sulla didattica inclusiva.	3(alto)	3(alto)	Alta
Predisporre i protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto .	3(alto)	3(alto)	Alta
Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.	3(alto)	3(alto)	Alta
Promuovere occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento attraverso la collaborazione con associazioni sportive, ambientali, solidali, folkloristiche.	3(alto)	3(alto)	Alta

Fattibilità*Impatto = necessità dell'intervento

TERZA SEZIONE

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO AZIONI PREVISTE E PIANIFICAZIONE

La scelta delle azioni e la loro pianificazione sono il cuore della predisposizione del piano. Quindi di seguito sono illustrati i progetti che la scuola attiverà nei prossimi anni per la realizzazione degli obiettivi di cui si compone il piano di miglioramento.

TITOLI DEI PROGETTI	Progetto 1: PROGETTO “MIGLIORIAMO GLI ESITI INVALSI” Progetto 2: PROGETTO “IN...FORMAZIONE”			
FIGURE PROFESSIONALI	I docenti dell’Istituto			
DATA DI INIZIO E FINE	Settembre 2017- Giugno 2018			
INDICAZIONI DI PROGETTO				
Fase di Pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione a.s. 2016/17	Indicatori di valutazione a.s. 2017/18	Indicatori di valutazione a.s.2018/19
Pianificazione obiettivi operativi	Utilizzare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio dei livelli di competenza. Eventuale revisione sulla scorta dei risultati ottenuti.	Risultati delle performance nelle prove comuni.	Risultati delle performance nelle prove comuni.	Risultati delle performance nelle prove comuni.

	<p>Utilizzare gli incontri dipartimentali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettare e attuare strategie innovative nell'ambito didattico-metodologico e valutativo • elaborare percorsi afferenti la didattica inclusiva. • condividere i risultati delle prove parallele e le buone pratiche nella didattica. 	<p>Coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche elaborate.</p>	<p>Coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche elaborate.</p>	<p>Coesione e condivisione nei consigli di classe delle pratiche didattiche elaborate.</p>
	<p>Riflessione didattica sugli esiti delle prove standardizzate (Invalsi) della Scuola Primaria e della secondaria</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni</p>	<p>Miglioramento dei risultati degli alunni</p>
	<p>Consolidare le attività di formazione ed aggiornamento sulle competenze digitali nella pratica didattica</p>	<p>Innovazione dell'ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di Docenti partecipanti alla formazione/auto formazione. <p>Grado di trasferimento nella pratica didattica delle competenze acquisite durante la formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di Docenti partecipanti alla formazione/auto formazione • Grado di trasferimento nella pratica didattica delle competenze acquisite durante la formazione.

	Pianificare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione/ recupero per alunni BES	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline individuate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline individuate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline individuate.
	Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle Competenze. Sviluppare criteri comuni di valutazione, maggior condivisione della progettazione didattica fra i docenti, tramite incontri periodici per ambiti e classi parallele	Creazione di una rubrica di buone pratiche. Grado di coinvolgimento dei Docenti all'elaborazione dei percorsi.	Creazione di una rubrica di buone pratiche. Grado di coinvolgimento dei docenti all'elaborazione dei percorsi.	Creazione di una rubrica di buone pratiche. Grado di coinvolgimento dei docenti all'elaborazione dei percorsi.

Relazione tra la linea strategica del Piano e i progetti	I progetti, definiti in ambito d'istituto, mirano a consolidare specifiche competenze metodologiche, didattiche e valutative dei docenti inerenti alla progettazione per competenze finalizzate alla costruzione e condivisione di un curricolo verticale in cui l'innovazione tecnologica e la pratica didattica innovativa costituiscano un ruolo centrale in grado di creare ambienti di lavoro accattivanti e stimolanti e di generare negli alunni apprendimenti significativi veicolati a sviluppare le competenze a favorire l'inclusione.
Risorse umane necessarie	Docenti dell'Istituto (organico di diritto e del potenziamento)
Destinatari del progetto	Alunni di tutte le classi dell'Istituto

Fase di Realizzazione (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>SETTEMBRE 2017 Programmazione attività anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suddivisione del Collegio in 4 Dipartimenti e ripartizione dei docenti nei rispettivi dipartimenti in base agli ambiti di competenza; • Pianificazione di incontri dipartimentali per organizzare le attività • Analisi dei Decreti attuativi della L.107/2015 (in particolare n. 62 e n.66) • Individuazione dei percorsi da attuare in seguito allo studio dei documenti ministeriali • Individuazione degli obiettivi disciplinari per classi parallele; • Definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione comuni degli apprendimenti; • Gruppi di lavoro: definizione modello di progettazione per competenze per classi parallele. • Individuazione dei Progetti da inserire nel PTOF nell'ambito di ciascun Dipartimento. • Il PTOF e le nuove norme sulla valutazione • Analisi del report Invalsi (prove a.s. 2016/17) • Modello di Autobiografia cognitiva • Pianificazione percorso di potenziamento linguistico in orario extracurricolare • Pianificazione Piano di formazione per il personale docente nell'ambito degli Accordi di rete.
--	---

OTTOBRE 2017

- Predisposizione prove strutturate parallele per tutte le classi (Italiano e matematica-inglese, a partire dalla classe quarta)
- Monitoraggio iniziale dei livelli di competenza prove comuni per classi parallele
- Valutazione dei risultati con riferimento alle griglie valutative in possesso della scuola.
- Resoconto report Invalsi al Collegio e relativa pubblicazione.
- Valutazione dei risultati con riferimento griglie valutative in possesso della scuola.
- Aggiornamento/revisione PTOF
- Pubblicazione del PTOF su Scuola in chiaro e sul sito web della scuola.

NOVEMBRE 2017

- Individuazione degli alunni BES all'interno dei Consigli di classe
- Colloqui con i genitori degli alunni BES
- Colloqui individuali con i genitori di ciascun alunno dei tre segmenti formativi
- Predisposizione di percorsi di recupero in orario curricolare
- Pianificazione Piano di formazione per il personale docente, al fine di migliorare il livello di preparazione dei singoli e favorire un incremento qualitativo a livello di insegnamento/apprendimento: formazione gruppi di docenti dell'Istituto sulle competenze digitali nella pratica didattica;
- Partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione pianificati nell'ambito della rete d'Ambito.
- Incontro per Dipartimenti disciplinari.
- Progettazione di classe con monitoraggio iniziale.
- Verifica delle attività programmate: esiti prove per classi parallele.
- Presentazione Progetto Miglioramento esiti Invalsi
- Progettazione azioni di miglioramento da attuare.
- Pianificazione delle azioni del PdM

DICEMBRE 2017

- Partecipazione di tutti i docenti dell'IC ad un seminario sull'autismo per individuare percorsi di inclusione. Condivisione dei modelli presentati
- Gruppi di lavoro: revisione documento di valutazione alla luce del decreto n. 62.
- Aggiornamento scheda infraquadrimestrale

- Report docenti con assegnazione incarico
- Predisposizione PdP
- Attività di formazione digitale in sede
- Conclusione percorso di formazione predisposto dalla Rete d'Ambito

GENNAIO 2018

- Verifica programmazione attività.
- Predisposizione di rubriche valutative.
- Predisposizione prove strutturate parallele in itinere per tutte le classi (italiano, matematica e inglese, a partire dalla classe quarta)
- Somministrazione delle prove con l'uso dei tablets in dotazione della scuola.
- Verifica delle attività programmate: esiti prove in itinere per classi parallele;
- Progettazione di azioni di miglioramento da attuare nel II quadrimestre.

FEBBRAIO 2018

- Verifica programmazione attività.
- Monitoraggio dei livelli di competenza: esiti prove in itinere per classi parallele;
- Scrutini primo quadrimestre
- Illustrazione documento di valutazione alle famiglie
- Notifica scheda infraquadrimestrale
- Progettazione di azioni di miglioramento da attuare nel II quadrimestre.
- Individuazione delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento: metodi e strumenti.
- Riunione dei Dipartimenti Disciplinari per verifica della programmazione curricolare e valutazione comparata delle prove parallele;
- Preparazione di percorsi di recupero /potenziamento.
- Attivazione di strategie didattiche innovative(monitoraggio in itinere).
- Verifica e valutazione del percorso(monitoraggio finale e di gradimento).

MARZO 2018

- Attività di formazione e autoformazione docenti
- Verifica periodica dello stato di avanzamento del PdMe sul raggiungimento dei risultati.
- Riunione dei Dipartimenti Disciplinari per verifica della programmazione curricolare e valutazione comparata delle prove parallele;

APRILE 2018

- Verifica programmazione attività.
- Colloqui individuali con i genitori degli alunni dei tre segmenti formativi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione per Dipartimenti disciplinari. • Attività di formazione e autoformazione docenti. • Monitoraggio progetti attuati. <p>MAGGIO 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle attività svolte. • Dipartimenti disciplinari • Somministrazione Prove Invalsi • Risomministrazione delle prove con attivazione di percorsi metacognitivi per gli alunni • Predisposizione prove strutturate parallele finali. • Archivio buone pratiche prodotte. <p>GIUGNO 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilazione modulo verifica azioni realizzate. • Verifica conclusiva del P d M. • Verifica complessiva azioni realizzate.
--	---

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Utilizzo di azioni di informazione interna ed esterna attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolari interne; • Pubblicazione sul sito della scuola; • Inserimento nell'area "Scuola in Chiaro"
Target	<p>Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e innovazione delle competenze metodologiche, didattiche, valutative relative alle tematiche affrontate durante gli incontri di formazione. • Innovazione dell'ambiente di apprendimento attraverso un più ampio utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica. <p>Alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento degli apprendimenti degli alunni. • Riduzione del divario degli esiti tra classi parallele.

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (CHECK)	
Descrizione delle azioni	Il monitoraggio sarà effettuato dai componenti del NIV e sarà attuato attraverso tre momenti distinti: iniziale, in itinere e finale attraverso la raccolta finale del materiale prodotto per un riesame complessivo del progetto mediante appositi incontri del Nucleo Interno di Valutazione , durante i quali sarà controllata la documentazione relativa alle attività e sarà aggiornato lo schema di andamento delle stesse.
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (ACT)	
Modalità di revisione delle azioni	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), attraverso incontri periodici, provvederà a monitorare lo stato di avanzamento delle attività pianificate e realizzate ed eventualmente a ridefinire e a riadattare obiettivi e tempi.

SCHEMA DI ANDAMENTO DEI PROGETTI

Attività	Data prevista di avvio e conclusione	Responsabile	Tempistica delle azioni												Note	Situazione (1)
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G				
Incontro gruppi di lavoro su progettazione	Settembre	Tutti i docenti														Nei primi giorni di settembre i docenti il Collegio i docenti sono stati suddivisi per settori formativi e per Dipartimenti, in base all'ambito di competenza, ed hanno provveduto alla pianificazione di lavoro di progettazione
Pianificazione Piano di formazione per il personale docente	Settembre Ottobre	Docenti														In collaborazione con la Rete d'ambito, si è provveduto a definire il piano di formazione per l'a.s. 2017/18 e ad individuare, in base alle disponibilità fornite dai docenti, i partecipanti ai singoli corsi.
Primo esame degli esiti Invalsi a.s. 2016/17	Settembre	Docenti														Sono state consegnate le password di accesso all'Area Invalsi a tutti i docenti coinvolti.
Avvio attività di potenziamento linguistico in orario extracurricolare	Ottobre	Docenti														Assemblea con i genitori delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria, per l'organizzazione delle attività di potenziamento.
Attuazione Piano di formazione docenti	Ottobre	Formazione Rete ambito														Avvio attività di formazione presso IPSSAR "Rossi Doria di Avellino"- Liceo De Capraris Atripalda – IC Monteforte Irpino
Diffusione report Invalsi	Novembre	Referente Invalsi														Presentazione al Collegio del report Invalsi da parte della docente referente
Presentazione Progetto Miglioramento esiti Invalsi	Novembre	Docenti														Presentazione Progetto Miglioramento esiti Invalsi.
Avvio Progetto miglioramento	Novembre	Docenti														Avvio del progetto con attivazione percorsi metacognitivi.

Attuazione Piano di formazione per il personale docente	Novembre	Rete Ambito																	Proseguimento partecipazione docenti ai moduli formativi avviati nel mese precedente
Individuazione alunni BES	Novembre	Docenti																	Convocazione Consigli Intersezione/classe/interclasse per individuazione alunni BES
Pianificazione Percorsi di recupero Predisposizione PdP	Novembre																		
Notifica scheda infraquadrimestrale alle famiglie Individuazione delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento: metodi e strumenti.	Febbraio	Docenti Alunni																	
Partecipare a corsi di aggiornamento proposti dalla scuola: a)con figure interne b)con formatori esterni, anche in rete con altre scuole.	Marzo	Docenti																	
Attività di formazione e autoformazione docenti. Monitoraggio progetti attuati.	Aprile	Docenti																	

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM - **a.s. 2017/18**

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VERIFICA
Progettare e concordare, per dipartimenti, il curricolo verticale, la progettazione di classe e per discipline, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.	Verificare la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali utilizzando processi di pensiero più complessi. Fornire utili feedback agli studenti e agli insegnanti.	Esiti delle prestazioni autentiche proposte agli alunni.	Rubriche di valutazione come descrizione dei livelli di padronanza di una competenza	
Utilizzare gli incontri dipartimentali per progettare ed attuare strategie innovative nell'ambito didattico, metodologico e valutativo	La condivisione tra gli ordini di scuola di un protocollo di metodologie didattiche e buone prassi per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative.	Miglioramento degli esiti a seguito della condivisione di metodologie didattiche e buone pratiche.	Esiti dei risultati in ingresso, in itinere e finali.	
Predisporre e proporre prestazioni autentiche e affinare la valutazione	Verificare la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare	Rubriche di valutazione come descrizione dei livelli di padronanza di	Esiti delle prestazioni autentiche proposte agli alunni.	

didattica attraverso l'uso di rubriche valutative.	la conoscenza acquisita a contesti reali utilizzando processi di pensiero più complessi. Fornire utili feedback agli insegnanti. Rendere più oggettiva la valutazione	una competenza.		
Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari di recupero/potenziamento con metodologia laboratoriale, apprendimento cooperativo, classi aperte.	Recupero di criticità attraverso lavori per gruppi di livello e promozione delle eccellenze. Aumento della motivazione nello studio da parte degli alunni con maggiori difficoltà o con più elevate potenzialità.	Numero alunni recuperati. Miglioramento negli esiti.	Tabulazioni esiti in itinere e finali	
Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività	Pianificazione di percorsi recupero attraverso la formazione di gruppi di livello per classi aperte con insegnanti dell'organico potenziato per l'acquisizione o consolidamento delle abilità di base.	Modifica della prassi di lavoro. Socializzazione del curricolo verticale. Condivisione dei criteri di valutazione. Utilizzo di strumenti idonei ad ottenere una valutazione più autenticamente fondata	Test per rilevare i livelli di competenze degli allievi in entrata. Rilevazione degli esiti in italiano e matematica primo quadrimestre. Rilevazione degli esiti in italiano e matematica; scrutinio finale: scrutinio finale rapportato al livello iniziale	
Realizzare un monitoraggio diacronico degli alunni per la verifica delle competenze (classi IV primaria, I e II	Comprendere le criticità rilevate dalle somministrazioni e dagli esiti. Progettazione	Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi. Esiti rientranti nella media nazionale	Analisi restituzione dati Invalsi	

secondaria di primo grado)	didattica basata sulle criticità rilevate. Miglioramento, in percentuale, degli esiti positivi delle somministrazioni			
Predisporre ed attuare percorsi di inclusione.	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano. Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline. Ridurre la varianza tra le classi.	Comparazione degli esiti di apprendimento	Esiti finali.	
Realizzare percorsi di alfabetizzazione per il raggiungimento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni BES.	Miglioramento della competenza linguistiche degli alunni. Implementazione della pratica didattica attraverso l'attuazione di attività laboratoriali strutturate in gruppi o classi aperte.	Esiti Prove Strutturate d'istituto e Prove Invalsi. Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline individuate.	Tabulazione esiti prove strutturate e Prove Invalsi. Comparazione tra i risultati conseguiti nell'anno in corso e in quello precedente	
Avviare un percorso di orientamento per le classi quarte e quinte della Primaria e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.	Rendere gli alunni più consapevoli del proprio sè per renderli, gradualmente sempre più consapevoli delle proprie scelte.	Livello di partecipazione agli incontri. grado di coinvolgimento nelle varie proposte.	Interviste. Questionari	
Realizzare attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e per il primo anno della scuola dell'infanzia.	Progettazione condivisa tra i docenti delle attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi (da	Passaggio da un grado di istruzione all'altro sereno e privo di traumi.	Questionari di gradimento alle famiglie	

	svolgersi nelle prime due settimane di scuola)			
Avvalersi delle esperienze formative del personale per la disseminazione e la condivisione di quanto acquisito durante i corsi.	Innovazione dell'azione didattica per una maggiore incisività sul processo di apprendimento. Ricaduta positiva sulla pratica didattica con un più ampio coinvolgimento	Esiti Prove Strutturate d'istituto e Prove Invalsi.	Tabulazione esiti prove strutturate e Prove Invalsi. Comparazione tra i risultati conseguiti nell'anno in corso e in quello precedente.	
Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascuno.	Implementazione della pratica didattica attraverso l'attuazione di attività laboratoriali strutturate in gruppi o classi aperte.	Numero di docenti partecipanti ai percorsi di formazione predisposti. Indice di gradimento dei percorsi proposti	Tabulazioni compilate dalle Funzioni Strumentali per confrontare il numero degli iscritti e il numero dei partecipanti.	
Predisporre i protocolli di intesa con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto .	Ampliare l'offerta formativa attraverso la diversificazione delle proposte didattiche.	Numero di iniziative realizzate.	Report finali	
Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del Centro medico socio psicopedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra	Supportare l'azione educativa con risorse professionali. Favorire il passaggio da un settore formativo all'altro evitando traumi.	Numero di coloro che si sono rivolti al Centro per attività di consulenza. Valutazione del coinvolgimento e del grado di soddisfazione	Questionari di gradimento: grado di raggiungimento degli obiettivi, indice di soddisfazione, criticità riscontrate.	
Promuovere occasioni di dialogo e confronto per	Partecipazione attiva dei genitori alla vita	Valutazione del grado di coinvolgimento dei	Indice di gradimento dei genitori	

coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento attraverso la collaborazione con associazioni sportive, ambientali, solidali, folkloristiche	scolastica: nei consigli di classe e nel Consiglio d'istituto.	genitori. Verifica dei risultati in termini di miglioramento della comunicazione scuola-famiglia		
---	--	---	--	--

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	TRAGUARDI RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI E VALIDATI
1. MIGLIORIAMO GLI ESITI INVALSI	Attivare corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano e alla matematica	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni.	Migliorare i risultati nelle discipline individuate.	
	Migliorare il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di 1° nelle prove INVALSI	Esiti positivi nelle prove strutturate comunie nelle prove nazionali	Colmare le lacune di base	
	Incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3-4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI	Numero alunni collocati ai livelli 3-4-5 nel report Invalsi.	Consolidare le competenze degli alunni in matematica ed italiano per aumentare il numero di alunni che si colloca ai livelli più alti.	
	Allineare i criteri di valutazione delle prove a tutte le tipologie di prove di verifica per ridurre il divario esistente tra valutazione interna ed esterna.	Riduzione del gap esistente tra valutazione interna ed esterna.	Omogeneità tra valutazione interna ed esterna.	

	Potenziare e risanare le lacune pregresse per gli alunni della scuola primaria e secondaria attivando percorsi di recupero.	Numero alunni recuperati.	Miglioramento degli esiti; comparazione con la valutazione dell' anno scolastico precedente	
	Verificare la coerenza tra le competenze previste nel curricolo verticale e quelle richieste nelle prove standardizzate nazionali	Numero di classi che hanno svolto le prove	Diminuzione della varianza tra i risultati delle classi parallele dell'istituto nelle prove comuni e standardizzate	
	Utilizzare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio dei livelli di competenza.		Miglioramento degli apprendimenti. Assicurare esiti uniformi fra le varie classi.	
	Pianificare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione/ recupero per alunni BES.	Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline individuate.	Pianificare e realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari di alfabetizzazione/ recupero per alunni BES.	

<p>2. INSIEME IN... FORMAZIONE</p>	<p>Attività di formazione ed aggiornamento sulle competenze digitali nella pratica didattica.</p>	<p>Numero di Docenti partecipanti alla formazione/auto formazione.</p> <p>Numero di docenti che utilizzano le nuove tecnologie nella didattica.</p> <p>Acquisizione di prime competenze di coding.</p>	<p>Partecipazione di tutti i docenti</p> <p>Livello di diffusione della tecnologia e dei mezzi digitali nella pratica didattica.</p>	<p>L'obiettivo è validato se la partecipazione >= 60% docenti in servizio. Gradimento livello alto >=80% livello medio >=50%</p>
	<p>Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.</p>	<p>Numero pratiche innovative introdotte nella didattica.</p>	<p>Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica</p>	
	<p>Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze.</p>	<p>Grado di coinvolgimento dei docenti all'elaborazione dei percorsi.</p>	<p>Creazione di una rubrica di buone pratiche</p>	

PRIORITA' 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI-Ridurre la varianza tra le classi			
INDICAZIONI DI PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	Progetto Miglioramento (recupero e potenziamento)	
LA PIANIFICAZIONE (Plan)	RESPONSABILE /I DEL PROGETTO	I DOCENTI DELL'ISTITUTO: ITALIANO – MATEMATICA- INGLESE	
	DATA DI INIZIO E FINE	2016-2017;2017-2018;2018-2019	
	Pianificazione Obiettivi operativi	Obiettivi operativi:	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove comuni e standardizzate 2. Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano 3. Progettare e attuare strategie innovative nell'ambito didattico-metodologico e valutativo 4. Applicare i criteri stabiliti nella rubrica di valutazione 5. Attivazione di corsi di recupero e potenziamento per alcune discipline. 6. Condividere i risultati delle prove parallele e le buone pratiche nella didattica. 7. Potenziamento delle competenze di lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di alunni recuperati. • Conseguimento degli obiettivi indicati. • Livello di gradimento degli studenti rispetto all'azione. • Numero di gruppi di livello attivati. • Misurazione degli esiti delle attività didattica per piccoli gruppi rispetto all'acquisizione delle competenze.

		inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge.	
	Risorse umane necessarie	Docenti dell'Istituto di Italiano, Matematica e lingua straniera, docenti dell'organico potenziato	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: alunni dell'istituto Indiretti: docenti di Italiano, Matematica e lingue straniere (per l'attivazione dei corsi di Italiano, Matematica e lingua straniera). Famiglie degli alunni coinvolti nei corsi.	
	Budget previsto	Nessuno perché ci si avvarrà dei docenti dell'istituto nell'ambito dell'espletamento dell'orario di servizio. I costi relativi alle attività di potenziamento di L2 finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica saranno a carico delle famiglie.	
		Corsi di recupero e potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione degli alunni da parte dei Consigli classe e di Interclasse ; • Individuazione dei docenti per i corsi. • Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di: Moduli formativi di recupero/consolidamento in matematica e italiano e lingue straniere; 	

LA REALIZZAZIONE (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di corsi di recupero/potenziamento in presenza (in orario curricolare ed extracurricolare) • Monitoraggio iniziale: rilevazione criticità e bisognoinformativiallievi. • Verifica e valutazione dei risultati in termini di competenze acquisite (monitoraggio in itinere e finale). • Somministrazione di prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo. • Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori e docenti dei Consigli di Interclasse coinvolti. • Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori. • Valutazione del percorso attuato. • Analisi e pubblicazione dei risultati.
	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti, monitoraggi iniziali di rilevazione sulla situazione di partenza, monitoraggi in itinere sulla corrispondenza delle azioni, monitoraggi finali di gradimento atti a rilevare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il grado di soddisfazione e le criticità riscontrate.
	Target	Miglioramento degli esiti rispetto ai risultati nelle schede di valutazione.
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p>Sulla base del monitoraggio in entrata si procederà ad una costante revisione del percorso.</p> <p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento dovrà essere rilevato dal target durante la revisione del percorso.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Report di monitoraggio a cura della FS Valutazione sui dati tabulati delle prove in ingresso e finali da riportare in collegio, nei dipartimenti disciplinari. • Diffusione esiti alla comunità scolastica.

PRIORITA' 2: MIGLIORARE GLIESITI DELLEPROVE INVALSI

INDICAZIONI DI PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	IN...FORMAZIONE	
LA PIANIFICAZIONE (Plan)	RESPONSABILE /I DEL PROGETTO	I DOCENTI DELL'ISTITUTO	
	DATA DI INIZIO E FINE	2016-2017-2017-2018-2018-2019	
	Pianificazione obiettivi operativi	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
		<p>Migliorare le competenze dei docenti in merito a: didattica per competenze, uso di metodologie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica /laboratoriale, competenze digitali nella pratica didattica.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Aggiornamento <p>Potenziare l'uso didattico delle tecnologie, approcciarsi al coding, partecipare a concorsi e ad altre iniziative formative online, ecc.</p> <p>Valorizzare i docenti e promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie per comunicare, collaborare, condividere. • Condurre attività volte a 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. • Numero di Docenti partecipanti alla formazione/auto formazione. • Numero dei docenti disponibili a svolgere attività di formatori/tutor. • Numero degli incontri. • Condivisione e trasferibilità di materiali e percorsi didattici tra docenti • Riduzione e prevenzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

		potenziare il pensiero computazionale sviluppando la capacità di individuare e concepire la soluzione di un problema in modo algoritmico.	
	Risorse umane necessarie	Docenti dell'Istituto	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: docenti dell'istituto Indiretti: gli alunni, sui quali dovrà esserci la ricaduta delle competenze acquisite.	
	Budget previsto	Fondo d'Istituto, finanziamenti MIUR.	

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Morlando Carmelina

Carillo Lucia

Marano Carmen

Giugliano Eliana

Giordano Anna

Tropeano Anna

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Flora Carpentiero
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lvo 39/93*